

# Cnel, premiata la migliore tesi di dottorato. Il riconoscimento a un giovane di Napoli

È Giovanni Spinelli, classe 1984, il vincitore della **prima edizione del Premio dedicato alle migliori tesi di dottorato di ricerca**, assegnato dall'Associazione Articolo Novantanove dei già consiglieri del CNEL, in collaborazione con la Fondazione Banca Nazionale delle Comunicazioni.

Spinelli, napoletano, laureato in Scienze giuridiche presso l'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa", si è aggiudicato il riconoscimento con una tesi di Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche e Teoria del Diritto, conseguito presso l'Istituto italiano di Scienze Umane di Napoli, dal titolo "Le tecniche di tutela del contraente debole. Il lavoratore come modello di riferimento".

Parole di apprezzamento anche dal presidente del CNEL, **Antonio Marzano** che ha lodato l'iniziativa perchè "dimostra grande senso civico e premia il merito". La tesi di Spinelli centra un punto fondamentale secondo Marzano: "Non basta che ci sia una crescita del Pil – spiega – bisogna vedere con quali strumenti si raggiunge questo risultato perché lo sfruttamento di chi lavora aumenterebbe il prodotto interno lordo ma di certo non la qualità della vita. E questo aspetto è determinante. Il presidente dell'Associazione Articolo Novantanove, **Silvano Veronese**, inoltre ha ritenuto doveroso dedicare il premio a Francesco Pinna "giovane studente che lavorava a 5 euro l'ora per mantenersi agli studi e non gravare sulla propria famiglia".

La Commissione, formata dal Presidente dell'Associazione, Silvano Veronese, dal vicepresidente Vittorio Fini e da tre docenti universitari, Giuseppe Acocella ( Rettore della Libera Università degli Studi Per l'Innovazione e le Organizzazioni di Roma), Luca Anselmi (professore ordinario di Economia aziendale presso l'ateneo di Pisa), Paolo Bagnoli (professore ordinario di Storia delle dottrine politiche presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Siena), ha inoltre ritenuto opportuno assegnare quattro menzioni speciali a: Sebastiano Di Guardo (tesi di Dottorato di ricerca in "Società dell'Informazione", Il lavoro della coscienza: uno studio empirico e un modello di progettazione, Università degli Studi di Milano Bicocca); Raffaele Silvestri (tesi di Dottorato di ricerca in "Diritto pubblico e cultura dell'economia", La complessità del governo d'impresa nella globalizzazione, Università degli Studi di Bari Aldo Moro); Maria Gaia Soana (tesi di Dottorato di ricerca in "Banca e Finanza", Reputazione e rischio nelle banche, Università degli Studi di Roma Tor

Vergata); Vincenzo Zarone (tesi di Dottorato in “Economia Aziendale”, Il ruolo della formazione manageriale nella riforma delle pubbliche amministrazioni, Università di Pisa). Il concorso, rivolto a tutti i lavori svolti tra il 1 luglio 2010 al 30 giugno 2011 su argomenti riguardanti l’economia e/o il lavoro nelle varie declinazioni, prevede l’assegnazione di una borsa di 2mila euro. A gennaio sarà pubblicato sul sito dell’Associazione ([www.articolo99.it](http://www.articolo99.it)) il nuovo bando con i requisiti di partecipazione alla seconda edizione del Premio.

*Mercoledì, 14 dicembre 2011*

eprcomunicazione ha affiancato l’Associazione Articolo Novantanove nell’attività di ufficio stampa